

CULTI Milano S.p.A.

Sede Legale e Amministrativa:

20122 Milano – Via Santa Sofia, 27

Capitale sociale Euro 3.095.500 i. v.

Cod. Fiscale P. IVA e Reg. Imprese di Milano, Monza e Brianza n.° 08897430966

www.culti.com

Relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2020

Indice

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE AL 30 GIUGNO 2020

Organi sociali.....	4
Andamento della gestione ed eventi significativi avvenuti durante il primo semestre 2020	Errore. Il segnalibro non è definito.
1. Eventi significativi avvenuti dopo la chiusura del primo semestre 2020 ed evoluzione prevedibile della gestione.....	16
2. Descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la Società e il Gruppo sono esposti	188
3. Attività di ricerca e sviluppo	233
4. Ambiente e personale.....	235
5. Strumenti finanziari	255
6. Investimenti	266
7. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate.....	266
8. Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti	277
9. Altre informazioni	277

BILANCIO INTERMEDIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2020

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	299
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	31
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO.....	32
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO INTERMEDIO CONSOLIDATO AL 30/06/2020 .	333
PREMESSA.....	333
CRITERI DI REDAZIONE.....	344
AREA DI CONSOLIDAMENTO.....	355
CRITERI DI VALUTAZIONE.....	366
INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	455
INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO.....	609
ALTRE INFORMAZIONI	644
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO INTERMEDIO CONSOLIDATO AL 30/06/2020	65



CULTI Milano S.p.A.

Relazione intermedia sulla gestione al 30 giugno 2020

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

(nominato dall'Assemblea degli azionisti del 24 aprile 2020 e in carica fino all'Assemblea degli azionisti che approverà il bilancio al 31 dicembre 2022)

<i>Presidente</i>	Franco Spalla
<i>Amministratore Delegato</i>	Pierpaolo Manes
<i>Amministratori</i>	Diva Moriani Giovanni Maria Casale Vittorio Mauri

Collegio Sindacale

(nominato dall'Assemblea degli azionisti del 24 aprile 2020 e in carica fino all'Assemblea degli azionisti che approverà il bilancio al 31 dicembre 2022)

<i>Presidente</i>	Luca Maria Manzi
<i>Sindaci effettivi</i>	Michele Lenotti Francesca Colombo Carnevale Mijno
<i>Sindaci supplenti</i>	Andrea Zonca Daniela Ballesio

Società di Revisione Legale

(nominata dall'Assemblea degli azionisti del 05 aprile 2019 e in carica fino all'Assemblea degli azionisti che approverà il bilancio al 31 dicembre 2021)

Deloitte & Touche SpA

NOMAD (Nominated Advisor)

EnVent Capital Markets Ltd



Premessa

La presente Relazione semestrale consolidata di Culti Milano SpA (di seguito "Culti Milano") al 30 giugno 2020 è redatta ai sensi delle previsioni contenute nell'art. 18 del regolamento Emittenti AIM Italia. Le relazioni semestrali previste dal Regolamento del Mercato sono documenti contabili la cui redazione non è prevista da specifica disposizione di legge ma di natura volontaria in quanto redatti in conformità con le disposizioni del mercato aventi natura contrattuale e non pubblicitaria.

Il documento è stato sottoposto a revisione contabile limitata da parte di Deloitte & Touche S.p.A..

Andamento della gestione ed eventi significativi avvenuti durante il primo semestre 2020

Signori Azionisti,

il primo semestre 2020 è stato caratterizzato da un rallentamento delle attività dovute alla pandemia *Covid-19*. Ciononostante, il Gruppo non ha mai interrotto la sua attività commerciale e di ricerca, trovando conferme nella propria strategia di differenziazione e complementarietà dei canali.

Nonostante la pandemia il primo semestre 2020 è stato particolarmente rivelante per la vostra Società. Infatti, in data 11 Giugno 2020, è stato firmato l'accordo per l'acquisizione del 51% di Scent Company Srl, società attiva nel settore del *branding* olfattivo e delle sanificazioni. Il controvalore dell'acquisizione è stato definito in base ad un *enterprise value* di 3,4 milioni di euro.

Le quote pari al 51% del capitale di Scent Company sono state acquisite da CULTI Milano, con un investimento di 1,76 milioni di euro. Il restante 49% è oggetto di una *put&call* obbligatoria, da esercitarsi nel termine finale del triennio dalla data del *closing*. Il restante 49% dell'*enterprise value* avrà un *range* di prezzo tra 1,6 e 2,7 milioni di euro.

CULTI Milano sostiene l'investimento con risorse proprie, attingendo alle disponibilità di bilancio.

Conto Economico consolidato riclassificato pro forma al 30 giugno 2020 (non sottoposto a revisione)

Si riporta di seguito conto economico riclassificato consolidato pro forma, nel caso in cui gli effetti tecnici dell'acquisizione di Scent Company Srl si fossero realizzati dal 1 gennaio 2020 (con quantificazione dell'avviamento e relativo ammortamento determinati alla data del 30 giugno 2020), confrontato con i valori al 30 giugno 2019 specifici della sola Capogruppo CULTI Milano SpA, al fine di permettere un confronto dell'evoluzione della gestione caratteristica del Gruppo venutosi a creare:

(€/000)	30/06/2020	% sui ricavi	30/06/2019	%	Var	Var %
Ricavi da vendite e prestazioni	6.361	99,13%	3.609	99,53%	2.752	76,3%
Altri ricavi e proventi	56	0,87%	17	0,47%	39	229,4%
Totale ricavi	6.417	100,00%	3.626	100,00%	2.791	77,0%
Costi per materie prime e merd	1.519	23,67%	692	19,08%	827	119,5%
Costi per servizi	2.279	35,52%	1.391	38,36%	888	63,8%
Costi per il personale	1.097	17,10%	670	18,48%	427	63,7%
Costi per il godimento di beni di terzi	377	5,88%	365	10,07%	12	3,3%
Altri oneri di gestione	131	2,04%	60	1,65%	71	118,3%
EBITDA (*)	1.014	15,80%	448	12,36%	566	126,3%
Ammortamenti e svalutazioni e acc.to rischi	395	6,16%	193	5,32%	202	104,7%
EBIT (**)	619	9,65%	255	7,03%	364	142,8%
Oneri finanziari netti	17	0,26%	(2)	-0,06%	19	-950,0%
Oneri non ricorrenti (***)	156	2,43%	192	5,30%	(36)	-18,8%
Risultato ante imposte	446	6,95%	65	1,79%	381	586,2%
Imposte sui redditi	(197)	-3,07%	(38)	-1,05%	(159)	0,0%
Risultato netto Consolidato	249	3,88%	27	0,74%	222	822,2%

Per le definizioni presenti nelle note (*), (**) e (***) si rinvia al paragrafo del Conto Economico riclassificato consolidato.

La Società ha vissuto negli ultimi dodici mesi di attività, una radicale evoluzione, modificando il proprio profilo da azienda attiva nell'ambito delle fragranze per ambiente e persona, a Gruppo di aziende, operanti nell'ambito del benessere per la persona, nelle sue declinazioni più estese. L'obiettivo fissato in occasione della quotazione al mercato AIM, di raccogliere risorse finanziarie utili allo sviluppo della Società, ha preso pertanto forma. Infatti, dopo i primi investimenti avviati per la creazione di un primo *network* di negozi monomarca in Italia a marchio CULTI Milano, è stata perfezionata l'acquisizione del controllo di Bakel, attiva nel settore dello *skin care*, e , successivamente della Scent Company, società operante nell'ambito dei sistemi di diffusione di fragranze negli ambienti più diversificati e – più di recente – nelle apparecchiature per la sanificazione ambientale.

Infine, come meglio descritto nella parte della Relazione dedicata agli eventi successivi alla data di chiusura del periodo di riferimento, è stata avviata una *joint-venture* di controllo ad Hong Kong, unitamente ad una *subsidiary* a Shanghai, che permetterà di consolidare la presenza già significativa di CULTI Milano nell'area, permettendo di creare le condizioni per un rafforzamento della presenza anche della neo acquisita Scent Company e per un avvio delle attività commerciali di Bakel, in territori molto promettenti.



Il raffronto di tali aggregati con il bilancio della Società al 30.06.2019 permette di meglio apprezzare l'evoluzione di *business* intervenuta nel trascorso esercizio.

I principali indicatori consolidati (che escludono pertanto le risultanze di Scent Company) possono essere così sintetizzati:

- *vendite consolidate complessive* a 4,5 milioni di Euro;
- *vendite realizzate sul mercato domestico*: a 1,7 milioni di Euro;
- *vendite conseguite sui mercati internazionali* (pari al 62 % del fatturato complessivo): raggiungono i 2,8 milioni di Euro;
- *EBITDA consolidato* a 0,6 milioni di Euro;
- ammortamento degli oneri di quotazione al mercato AIM: 0,01 milioni di Euro;
- *EBIT* a 0,3 milioni di Euro;
- *risultato ante imposte (EBT)*: positivo per 0,1 milioni di Euro;
- *utile netto consolidato*: pari a 0,02 milioni di Euro;
- *posizione finanziaria netta*: positiva per 0,4 milioni di Euro.

Il Gruppo e le sue attività

Nel corso del 2020 le società del Gruppo CULTI, CULTI Milano SpA (di seguito anche "Capogruppo") e Bakel Srl (di seguito anche "Controllata") hanno completato le seguenti attività:

- per quanto riguarda il comparto *retail* Italiano della Capogruppo è stato particolarmente influenzato dalla pandemia COVID 19 e dalle misure di *lockdown* adottate dal governo. Il comparto è stato chiuso due mesi e mezzo con conseguente impatto sul fatturato. Alla riapertura il 18 Maggio e nel mese di Giugno i fatturati per singolo negozio sono stati in linea con l'anno precedente dando un *outlook* confortante per il secondo semestre;
- relativamente alle attività *wholesale* della Capogruppo, sul territorio domestico, nonostante la pandemia, sono in linea con il semestre 2019, grazie al canale *e-tailer*.
- in ambito *wholesale* internazionale è stata rafforzata la presenza su taluni territori extra europei. In particolare, in Ucraina si è inaugurata l'apertura di una serie di profumerie (8) che distribuiranno il brand CULTI. Nel mercato middle east, da sottolineare l'apertura del Kuwait in ambito *wholesale* e *contract*.
- Il progetto *capsule*, ha intensificato l'uscita di alcune serie limitate di nuove fragranze. I

risultati convincenti vanno a supporto della strategia di affiancare alle collezioni continuative delle cosiddette collezioni “stagionali”, per stimolare costantemente il mercato con un’intensa attività di *R&D*;

- sul fronte delle collezioni della Capogruppo, si sono conseguiti dei primi risultati positivi dall’introduzione della linea “persona” che è stata oggetto di ampliamento della gamma, nel secondo semestre 2019;
- per quanto concerne la Controllata BAKEL, il primo semestre, è stato particolarmente penalizzante in quanto molto esposta sul mercato italiano. Si è lavorato su progetti *digital* e attività di *research & development*. Si è inoltre velocizzato il processo di *rebranding* intrapreso nel 2019;
- lato *digital* è stata lanciata la nuova piattaforma di e-commerce (www.bakel.it) atta a rispondere in modo scalabile all’aumento di traffico (raddoppio dei volumi di vendita rispetto al primo semestre 2019) e per promuovere con maggiore enfasi il *rebranding* dei propri prodotti. Il lancio è stato concomitante alla campagna marketing legata al lancio del *bestseller* Thio-C;
- prosecuzione nella propria attività di presentazione del marchio in farmacie con reparto dermocosmetico, con incoraggianti segni di interesse da parte del canale;
- completamento dell’attività di *rebranding* di prodotto sulla linea principale dei sieri, dei trattamenti corpo e delle protezioni solari;
- apertura del mercato in Kazakhstan con il principale *retailer* di profumeria nonché *concept store*.
- attività straordinarie volte a sostenere la collettività nel periodo di *lockdown*:
 - Omaggio di sieri lenitivi per il personale ospedaliero dell’ospedale di Udine
 - Raccolta fondi per l’acquisto di respiratori per l’Ospedale Humanitas di Rozzano
 - Fornitura di gel igienizzanti per il personale delle farmacie e profumerie

Si evidenzia inoltre che in merito ai processi di Ricerca e Sviluppo atti a sostenere la crescita futura del marchio, la controllata Bakel ha portato a compimento il deposito di 5 brevetti per la realizzazione dei primi cosmetici tridimensionali al mondo. Questa nuova tecnologia si ispira all’utilizzo delle stampanti 3D già utilizzate in molte *industry*, col fine di realizzare una nuova gamma di prodotti ad altissime prestazioni perché in grado di veicolare nella pelle concentrazioni di principi attivi prima inimmaginabili. Ad esempio, la concentrazione che arriva nella pelle per i

primi prototipi di acido ialuronico tridimensionalizzato è confermata essere fino a dieci volte maggiore di quella raggiungibile con un gel tradizionale. Il progetto vedrà la luce nel 2021.

Andamento commerciale dei Business

Il Gruppo CULTI è costituito da CULTI Milano che progetta, produce e vende in più di 30 nazioni i suoi prodotti iconici, aventi valori di originalità, qualità e *design*; Bakel che produce e distribuisce cosmetici anti-età di segmento *prestige*, caratterizzati da una filosofia formulativa unica e in linea col *trend* emergente del *Clean Beauty*. Come più ampiamente spiegato in nota integrativa non si è consolidato il conto economico del primo semestre 2020 della Scent Company Srl, società attiva nel settore del *branding* olfattivo e delle sanificazioni, in quanto acquisita in prossimità del 30 giugno 2020.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni consolidati del primo semestre 2020 si sono attestati a 4.508 migliaia di euro (che arrivano a Euro 6.361 migliaia considerando i ricavi del primo semestre 2020 della neo acquisita Scent Company pari Euro 1.853 migliaia).

Si riporta di seguito una tabella riportante le vendite del primo semestre 2020, suddivise per area geografica:

Vendite per area geografica (€/000)	1 sem 2020	
	Totale	%
Italia	1.694	37,58%
Europa	847	18,78%
Asia	1.090	24,19%
Medio Oriente	47	1,05%
America e altri paesi	830	18,41%
Totale complessivo	4.508	100%

La tabella suindicata evidenzia come il Gruppo CULTI abbia quasi il 38% delle proprie vendite nel mercato domestico (per CULTI Milano la percentuale di vendite su mercato italiano si attesta al 21% mentre per Bakel rappresenta quasi l'88%). Sono da considerare rilevanti anche il mercato europeo e quello asiatico, soprattutto per l'importante presenza della Capogruppo.

Si riporta di seguito una tabella con le vendite, ripartite per canale distributivo:

Vendite per canale	1 sem 2020
--------------------	------------

distributivo (€/000)	Totale	%
Wholesale	3.195	70,86%
Profumerie/Farmacie	950	21,07%
Retail (direct DOS)	195	4,33%
E-commerce	136	3,01%
Altri ricavi	23	0,51%
Spa/Centri commerciali	10	0,22%
Totale complessivo	4.508	100%

La rete distributiva del Gruppo è orientata al canale *wholesale*, in quanto le vendite di CULTI Milano sono prevalentemente orientate al mercato estero, sul quale la rete commerciale è formata soprattutto da distributori. Le “profumerie selettive”/“farmacie con reparto dermocosmetico” sono il canale preferenziale utilizzato dalla controllata Bakel.

Si riporta di seguito la tabella con la suddivisione delle vendite per prodotto:

Vendite per prodotto (€/000)	1 sem 2020	
	Totale	%
Diffusori	2.080	46,15%
Refill	589	13,08%
Crema anti-età	846	18,77%
Cuscineti Profumati	294	6,53%
Spray	153	3,40%
Altri prodotti	123	2,72%
Candele	69	1,53%
Prodotto Persona	188	4,17%
Detergenti	49	1,09%
Crema solari	116	2,57%
Totale complessivo	4.508	100%

Come si può notare il comparto principale è quello di CULTI Milano, ovvero le vendite dei diffusori per ambiente e dei relativi *refill* che rappresentano il 59% del fatturato del Gruppo. L’acquisizione di Bakel avvenuta a luglio 2019 ha consentito di incrementare il fatturato nel comparto prodotti persona (rappresentato da creme anti-età viso e corpo, detergenti e creme solari) dal 1,65% del 2019 al 4,2% del primo semestre 2020.

Per quanto attiene la voce “Altri prodotti”, si riferisce alle vendite di prodotti residuali delle due Società, non facenti parte del *core business* delle stesse.

Principali indicatori economici e finanziari del Gruppo del primo semestre 2020

Il conto economico consolidato che viene presentato per il solo primo semestre 2020 non essendo stato redatto il conto economico consolidato del primo semestre 2019 (avendo il Gruppo avuto origine nel secondo semestre 2019), è stato opportunamente riclassificato ed evidenzia il risultato operativo caratteristico.

Conto Economico Consolidato primo semestre 2020

(€/000)	30/06/2020	% sui ricavi
Ricavi da vendite e prestazioni	4.508	99,69%
Altri ricavi e proventi	14	0,31%
Totale ricavi	4.522	100,00%
Costi per materie prime e merci	736	16,28%
Costi per servizi	1.852	40,96%
Costi per il personale	878	19,42%
Costi per il godimento di beni di terzi	344	7,61%
Altri oneri di gestione	106	2,34%
EBITDA (*)	606	13,40%
Ammortamenti e svalutazioni e acc.to rischi	321	7,10%
EBIT (**)	285	6,30%
Oneri finanziari netti	14	0,31%
Oneri non ricorrenti (***)	169	3,74%
Risultato ante imposte	102	2,26%
Imposte sul reddito	(80)	-1,77%
Risultato netto Consolidato	22	0,49%
Risultato di pertinenza del Gruppo	39	0,86%
Risultato di pertinenza di Terzi	(17)	-0,38%

(*) EBITDA indica il risultato consolidato prima dei proventi e degli oneri finanziari, dei proventi e degli oneri straordinari, delle imposte sul reddito dell'esercizio e degli ammortamenti delle immobilizzazioni e della svalutazione dei crediti. L'EBITDA così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori della Capogruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività del Gruppo. Siccome l'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.

(**) EBIT indica il risultato prima dei proventi e degli oneri finanziari, dei proventi e degli oneri straordinari e delle imposte sul reddito dell'esercizio. L'EBIT così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori della Capogruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.

(***) gli oneri non ricorrenti nel primo semestre 2020 sono rappresentati prevalentemente dai costi per la quotazione della Capogruppo sul mercato AIM.



Il conto economico consolidato riclassificato, derivante dall'aggregato degli elementi economici della Capogruppo, CULTI Milano e di Bakel, evidenzia l'andamento positivo del Gruppo, che a fronte di Euro 4,5 milioni di fatturato, registra un EBITDA consolidato di 606 migliaia di Euro e un EBIT di Euro 285 migliaia.

Il risultato ante imposte è pari a Euro 102 migliaia, mentre il risultato netto consolidato è pari a Euro 22 migliaia di cui Euro 39 migliaia di pertinenza del Gruppo.

Di seguito viene data evidenza del conto economico riclassificato del primo semestre 2020 della controllata Scent Company Srl al fine di dare evidenza dei volumi di vendita della stessa e dei principali indicatori di marginalità (i dati presentati non sono stati soggetti a revisione):

CONTO ECONOMICO PRIMO SEMESTRE 2020 SCENT COMPANY SRL

(€/000)	30/06/2020	% sui ricavi
Ricavi da vendite e prestazioni	1.853	97,73%
Altri ricavi e proventi	43	2,27%
Totale ricavi	1.896	100,00%
Costi per materie prime e merci	782	41,24%
Costi per servizi	428	22,57%
Costi per il personale	220	11,60%
Costi per il godimento di beni di terzi	33	1,74%
Altri oneri di gestione	12	0,63%
EBITDA	421	22,20%
Ammortamenti e svalutazioni e acc.to rischi	10	0,53%
EBIT	411	21,68%
Oneri finanziari netti	2	0,11%
Oneri non ricorrenti	-	0,00%
Risultato ante imposte	409	21,57%
Imposte sul reddito	(117)	-6,17%
Risultato netto	292	15,40%

Si evidenzia che il fatturato di Scent Company pari a Euro 1.853 migliaia è realizzato per circa il 60% verso clienti italiani e per il 40% verso l'estero.



Stato Patrimoniale consolidato riclassificato al 30/06/2020 confrontato con il 31/12/2019

(€/000)	30/06/2020	31/12/2019	Delta	% Delta
Immobilizzazioni immateriali	5.647	4.644	1.003	21,60%
Immobilizzazioni materiali	303	326	(23)	-7,06%
Immobilizzazioni finanziarie	139	115	24	20,87%
Totale Immobilizzazioni	6.089	5.085	1.004	19,74%
Rimanenze	3.821	2.164	1.657	76,57%
Crediti	2.974	1.965	1.009	51,35%
Debiti commerciali	(3.048)	(1.738)	(1.310)	75,37%
Totale Capitale circolante netto (*)	3.747	2.391	1.356	56,71%
Altre attività	395	180	215	119,44%
Ratei e risconti attivi/passivi	51	88	(37)	-42,05%
Altre passività	(1.297)	(445)	(852)	191,46%
Totale Capitale circolante	2.896	2.214	682	30,80%
Fondi rischi	(197)	(153)	(44)	28,76%
TFR	(425)	(363)	(62)	17,08%
Totale Passività non correnti	(622)	(516)	(106)	20,54%
CAPITALE INVESTITO NETTO (**)	8.363	6.783	1.580	23,29%
Capitale sociale	3.096	3.096	0	0,00%
Riserve	4.902	4.923	(21)	-0,43%
Utile (perdita) portati a nuovo	80	-	80	n/s
Utile (perdita) dell'esercizio	39	327	(288)	-88,07%
Totale Patrimonio netto del gruppo	8.117	8.346	(229)	-2,74%
Capitale e riserve di Terzi	681	165	516	312,73%
Utile di pertinenza di Terzi	(17)	19	(36)	-189,47%
Totale Patrimonio Netto Consolidato	8.781	8.530	251	2,94%
Finanziamenti bancari	4.016	1.702	2.314	135,96%
Disponibilità liquide	(4.434)	(3.449)	(985)	28,56%
Totale Posizione finanziaria netta (***)	(418)	(1.747)	1.329	-76,07%
TOTALE FONTI	8.363	6.783	1.100	16,22%

(*) Il **capitale circolante netto**¹ è ottenuto come differenza fra attività correnti e passività correnti con esclusione delle attività e passività finanziarie.

(**) Il **capitale investito netto**² è ottenuto come sommatoria algebrica del capitale circolante netto, delle immobilizzazioni, delle attività non correnti e della passività non correnti.

¹ Il capitale circolante netto non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

² Il capitale investito netto non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi

(***) Si precisa che la **posizione finanziaria netta** è ottenuta come somma algebrica delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle attività finanziarie correnti e delle passività finanziarie a breve e a lungo termine (passività correnti e non correnti).

Rendiconto finanziario e indebitamento finanziario netto consolidati al 30 giugno 2020 e al 31 dicembre 2019

Rendiconto finanziario consolidato di flussi di liquidità

(importi in €/000)

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale	30/06/2020	31/12/2019
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	102	560
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	531	1.332
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	483	1.872
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	474	1.830
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.869)	(2.233)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.364	860
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	3.449	2.989
Disponibilità liquide da società acquisite	1.016	3
Incremento delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(31)	457
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	4.434	3.449

Indebitamento finanziario consolidato

(€/000)	30/06/2020	31/12/2019
A Depositi bancari e postali	4.422	3.434
B Denaro e valori in cassa	12	25
C. Liquidità (A) + (B)	4.434	3.449
D. Debiti bancari correnti	387	821
F. Altri debiti finanziari correnti	-	3
G. Indebitamento finanziario corrente (D) + (E) + (F)	387	824
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (C)	(4.047)	(2.625)
I. Parte non corrente dei finanziamenti con le banche	3.629	878
K. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J)	3.629	878
L. Indebitamento finanziario netto (H) + (K)	(418)	(1.747)

Si evidenzia che nel corso del primo semestre 2020 sono stati sottoscritti dalle società del Gruppo i seguenti finanziamenti a seguito dei criteri e condizioni previsti dal cosiddetto "Decreto liquidità", per i quali si riepilogano i principali termini contrattuali:

Culti Milano SpA: finanziamento acceso con l'istituto ICCREA Banca SpA per un valore di complessivi 2,5 milioni di Euro con durata di 6 anni (scadenza 31 marzo 2026), di cui due anni di preammortamento con rate di rimborso trimestrale. Tasso variabile Euribor 3 mesi + spread 1,15% convertito tramite specifico strumento derivato IRS Swap in tasso fisso dell'1,01%. Il finanziamento è garantito all'80% del proprio valore (Euro 2 milioni) dal Mediocredito Centrale.

Bakel Srl : finanziamento acceso con l'istituto Intesa San Paolo SpA per un valore di complessivi 0,2 milioni di Euro con durata di 6 anni (scadenza 12 giugno 2026), di cui un anno di preammortamento con rate di rimborso mensile. Tasso fisso del 1,15%. Il finanziamento è garantito al 90% del proprio valore (Euro 0,18 milioni) dal Mediocredito Centrale.

Scent Company Srl: finanziamento acceso con l'istituto Intesa San Paolo SpA per un valore di complessivi 0,8 milioni di Euro con durata di 6 anni (scadenza 27 maggio 2026), di cui tre anni di preammortamento con rate di rimborso mensile. Tasso variabile Euribor 1 mese + spread 2% convertito tramite specifico strumento derivato IRS Swap in tasso fisso dell'1,8356%. Il finanziamento è garantito all'90% del proprio valore (Euro 0,72 milioni) dal Mediocredito Centrale.



Prospetto di raccordo fra risultato consolidato e gli analoghi valori della Capogruppo

Di seguito il raccordo al 30 giugno 2020 tra patrimonio netto e il risultato della Capogruppo ed il patrimonio netto e il risultato consolidato di Gruppo.

(€/000)	Risultato del periodo	Patrimonio netto
Capogruppo	151	8.305
Eliminazione partecipazioni controllate	(33)	4
Ammortamento del maggior avviamento	(95)	(191)
Quota del risultato di periodo da riconoscere a terzi	17	(2)
Effetto delle scritture di consolidamento	(112)	(189)
Totale Risultato e Patrimonio netto consolidato di pertinenza del Gruppo	39	8.116

Eventi significativi avvenuti dopo la chiusura del primo semestre 2020 ed evoluzione prevedibile della gestione

Le prospettive del Gruppo per il prossimo esercizio permangono positive, proseguendo i piani di espansione commerciale, tramite il rafforzamento del mercato italiano e lo sviluppo dei mercati europei soprattutto con il *focus* nel canale *department store* e farmacie.

Come noto, a partire dal mese di gennaio 2020, lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del Coronavirus e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati e che hanno determinato, tra l'altro la chiusura degli esercizi commerciali. Allo stato non è possibile ancora formulare delle ipotesi circa gli impatti che tale situazione potrà avere sui consumi dei prodotti del Gruppo. Ciononostante la Direzione aziendale ha effettuato un'analisi finalizzata anche alla comprensione di possibili azioni da porre in essere per la mitigazione degli effetti di tale situazione. Tale analisi ha evidenziato:

- il proseguimento delle attività finalizzate al soddisfacimento, per prodotti disponibili in magazzino, di ordinativi provenienti dall'estero o da richieste on-line, naturalmente per

prodotti disponibili in magazzino; con riferimento a Bakel S.r.l. tali attività riguardano gli ordinativi provenienti dalle farmacie italiane, in considerazione del fatto che le restrizioni introdotte hanno comportato la chiusura degli esercizi commerciali ed in particolare delle profumerie, che rappresentano la maggioranza dei clienti della società stessa;

- l'assenza di particolari criticità per gli approvvigionamenti di componenti dei prodotti venduti, non avendo la stessa origine da fornitori che presentano al momento particolari problemi produttivi, sia propri che per collocazione geografica, pur nel pieno rispetto delle normative varate sul tema dai singoli Paesi.

Tra gli obiettivi 2020, risulterà centrale lo sviluppo della *brand awareness* del marchio Bakel a livello internazionale, mentre su quello domestico rimarrà prioritaria la crescita dei canali farmacia e parafarmacia con reparto dermocosmetico.

Dal punto di vista delle collezioni, Bakel ha pianificato di presentare e introdurre sui propri mercati di riferimento nuove linee di prodotti.

Per quanto concerne la Capogruppo ha firmato al 31 Luglio 2020 l'accordo per la costituzione di una Joint Venture con Vitel International Hong Kong Ltd.

La nuova società, denominata Culti Milano Asia Ltd., avrà come azionisti Culti Milano S.p.A per il 60% e Vitel International Hong Kong Ltd per il restante 40%. La società avrà sede ad Hong Kong e controllerà al 100% una *subsidiary* Cinese, con base a Shanghai.

Culti Milano Asia Ltd avrà l'obiettivo di potenziare e consolidare il mercato cinese, creando i presupposti per una crescita organica e strutturata sul mercato. La società potrà avvalersi di un *know how* commerciale molto strutturato pronto ad intercettare la crescita interna del mercato cinese e di Hong Kong. La Joint Venture avrà quindi lo scopo di intensificare gli sforzi fatti negli'ultimi anni a livello distributivo, con un particolare focus nell'aumentare la riconoscibilità come marchio leader nel mondo delle fragranze.

In prospettiva, il secondo semestre sarà focalizzato ad un'integrazione commerciale tra CULTI Milano e la nuova controllata SCENT Company con lo scopo di individuare eventuali sinergie soprattutto nel canale *hotellerie*.

Allo stato, rileviamo come, successivamente alla ripresa delle attività dopo le restrizioni imposte per il contenimento della diffusione del COVID-19, le attività commerciali di tutte le aziende del Gruppo si siano riprese in modo sensibile facendo rilevare i seguenti valori commerciali consuntivi al 31 Agosto 2020:

- Culto Milano SpA: Euro 5,0 milioni al 31 agosto 2020 (Euro 4,5 milioni al 31 agosto 2019);
- Bakel Srl: Euro 1,45 milioni al 31 agosto 2020 (Euro 1,8 milioni al 31 agosto 2019);
- Scent Company Srl: Euro 2,2 milioni al 31 agosto 2020 (Euro 1,9 milioni al 31 agosto 2019).

Descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la Società Capogruppo e il Gruppo sono esposti

Di seguito vengono evidenziati i principali rischi ed incertezze che possono influenzare in maniera significativa le attività del Gruppo CULTI Milano (di cui fanno parte CULTI Milano SpA, Bakel Srl e Scent Company Srl). Si specifica che rischi addizionali ed eventi incerti ad oggi non prevedibili potrebbero influenzare l'attività, le condizioni economiche e finanziarie e le prospettive del Gruppo.

Rischi relativi al settore di attività delle Società del Gruppo

Rischi connessi alla congiuntura economica e alla dipendenza dal mercato italiano

In passato, l'industria del lusso, a cui appartengono CULTI Milano e le sue controllate, ha subito oscillazioni significative della domanda causate, tra l'altro, dal cambiamento del reddito disponibile dei consumatori a seguito del mutamento di variabili sociali ed economiche, quali i livelli occupazionali, le condizioni economiche, le politiche fiscali, i tassi d'interesse e altri fattori. La crisi del sistema bancario e dei mercati finanziari, con significative restrizioni delle condizioni di accesso al credito, ha condotto a uno scenario di recessione (o quanto meno di difficoltà economica) in alcuni paesi dell'Unione Europea, inclusa l'Italia, e altri paesi in cui il Gruppo opera. Per fronteggiare tali rischi il Gruppo ha avviato una strategia di internazionalizzazione delle vendite al di fuori dell'Italia e intende sviluppare le attività di commercializzazione avviate in Europa e in Asia, avvalendosi della collaborazione di nuovi distributori negli Stati Uniti, in Canada, del Medio Oriente e nei principali paesi in via di sviluppo.

Rischi connessi alla pressione competitiva legati all'elevata concorrenza del settore in cui opera

I mercati della commercializzazione di profumi per l'ambiente e della cosmesi, in cui opera il Gruppo, sono caratterizzati da un alto livello di concorrenza. Per tali motivi il Gruppo investe costantemente nella ricerca di nuovi prodotti o servizi che possano incontrare e soddisfare l'interesse della clientela. Infatti le scelte della potenziale clientela di acquistare i prodotti del Gruppo sono influenzate da numerosi fattori, quali ad esempio, (i) la percezione delle caratteristiche chimiche di un profumo per l'ambiente; (ii) la diversità e il novero delle fragranze



offerte; (iii) la persistenza del profumo nel tempo; (iv) la disponibilità di ricariche in commercio; (v) le percezioni dei clienti circa i costi dei prodotti; (vi) le percezioni dei clienti in merito agli stessi prodotti, sulla base dell'attività di pubblicizzazione che la Società sta perseguendo anche tramite i *social network* (vii) il costante e significativo investimento marketing e di comunicazione dei grandi gruppi produttivi commerciali che riconducono le intenzioni d'acquisto dei consumatori a prodotti noti o dal marchio blasonato (viii) la variabilità di spesa dei consumatori nel consumo cosmetico.

Rischio relativo al quadro normativo di riferimento

L'attività del Gruppo è sottoposta alla normativa in tema di tutela dell'ambiente e della sicurezza dei luoghi di lavoro in cui il Gruppo svolge la propria attività, nonché in tema di tutela ambientale. Il Gruppo ritiene di operare nel pieno rispetto della normativa applicabile, tuttavia, non è possibile escludere che, nel futuro, i Paesi ove opera il Gruppo adottino leggi in materia ambientale o della sicurezza maggiormente stringenti, tali per cui il Gruppo potrebbe essere obbligato in futuro a sostenere spese straordinarie in materia ambientale e sulla sicurezza dei luoghi di lavoro per far fronte al mutamento degli standard richiesti o delle tecnologie utilizzate. Per fronteggiare tali rischi, il Gruppo è attento alla normativa di riferimento tramite lo studio di prodotti innovativi, che anticipano eventuali restrizioni delle attuali normative.

Rischio connesso all'evoluzione del "corona virus COVID-19"

Per l'analisi dell'impatto della pandemia sul contesto economico e sui risultati semestrali del Gruppo Culti Milano si rimanda ai paragrafi iniziali della presente relazione. Si evidenzia che i principali danni creati all'economia sono di tipo indiretto ed in particolare possono così sintetizzarsi:

- riduzione dell'offerta di lavoro determinata dalla malattia e necessità di prendersi cura dei familiari ammalati;
- chiusura temporanea di scuole, uffici e servizi pubblici;
- chiusura temporanei dei punti vendita dei prodotti non di prima necessità;
- calo delle domande nei settori più a rischio quali: turismo, ristorazione, cinema ed eventi speciali;
- riduzione degli investimenti.

Le Società del Gruppo, hanno con rigore applicato le disposizioni dei vari DPCM o delle Autorità locali, applicando lo *smart working*, facilitando l'utilizzo di permessi e ferie e più in generale adottando con immediatezza i provvedimenti emanati.

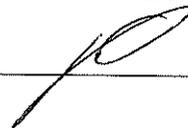
Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, hanno ripercussioni, dirette e indirette, sul complesso delle attività economiche ed hanno creato un contesto di generale incertezza. I potenziali effetti di questo fenomeno continueranno pertanto ad essere oggetto di costante monitoraggio nel prosieguo dell'esercizio.

Rischi connessi alla dipendenza da fornitori e all'aumento dei prezzi dei componenti

Le società del Gruppo hanno entrambe un modello di *business* basato sulla gestione diretta dei segmenti chiave della catena del valore mentre le attività produttive sono in *outsourcing*, mediante una rete di fornitori e assemblatori specializzati esterni. Alla data della presente relazione, per quanto riguarda CULTI Milano la fornitura di essenze è svolta prevalentemente da un fornitore strategico, mentre per Bakel la costante ricerca e selezione della materia prima fa capo alla Direzione Tecnica. Inoltre il modello di approvvigionamento del Gruppo, prevede che i rapporti con la maggior parte dei propri fornitori, con cui il Gruppo intrattiene consolidati rapporti commerciali, non siano regolati da accordi scritti di durata pluriennale, ma si basino sulle consuetudini commerciali dei singoli ordini, in linea con la prassi del settore. Si ritiene che uno dei punti di forza del presente modello organizzativo sia la gestione dei rapporti con i fornitori, ormai consolidati e duraturi, fondata sul rispetto delle reciproche esigenze economiche e di produzione. Al fine di fronteggiare questi rischi il Gruppo sta da tempo perseguendo una politica di diversificazione delle fonti delle materie prime necessarie, un'attenta pianificazione degli approvvigionamenti e la formalizzazione, laddove necessario e opportuno, dei rapporti con i propri fornitori.

Rischi connessi al processo di internazionalizzazione

La presenza e l'operatività su diversi mercati internazionali, così come la strategia di sviluppo in nuovi mercati esteri, espone il Gruppo ai rischi connessi, tra i quali, le condizioni geo-politiche e macro economiche dei Paesi in cui è presente e le relative variazioni, i mutamenti dei regimi normativi e fiscali, ivi inclusa l'eventuale previsione di dazi doganali o norme protezionistiche a favore degli operatori locali a fenomeni inflattivi o svalutativi particolarmente intensi, la diversità delle tendenze e delle richieste della clientela di differenti Paesi, le oscillazioni dei tassi di cambio e ai controlli valutari e ad attacchi terroristici o insurrezioni, conflitti militari o tensioni politiche, nonché i rischi legati alla complessità nella conduzione di attività in aree geograficamente lontane. Nell'ambito della propria strategia di internazionalizzazione un ruolo determinante, per attenuare tali rischi, è rivestito dallo sviluppo della rete commerciale attraverso l'individuazione di soggetti



che abbiano una significativa esperienza nella commercializzazione di beni relativi al settore del lusso. In prospettiva, al fine di essere più vicini alle peculiarità dei mercati più rilevanti, potranno essere prese in considerazione delle *joint-venture* commerciali con partner di settore.

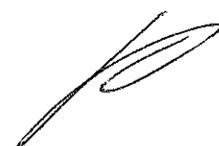
Rischi connessi alla tutela dei diritti di proprietà industriale

L'affermazione nel tempo dei prodotti del Gruppo dipende in misura significativa dalla messa a punto di soluzioni innovative legate alla funzionalità e al *design* dei prodotti offerti, cui i marchi del Gruppo risultano intrinsecamente legati. In tale contesto si segnala che la tutela dei marchi registrati del Gruppo è fondamentale ai fini del successo e del posizionamento nel mercato di riferimento. Il grado di tutela concessa ai diritti di proprietà industriale varia nei diversi Paesi a seconda della legislazione locale applicabile e dalla relativa interpretazione e nella prassi dei tribunali competenti. Il deposito e la registrazione del suddetto diritto di proprietà intellettuale non consente tuttavia di escludere che l'effettiva validità del medesimo possa essere contestata da soggetti terzi, con azioni di carattere stragiudiziale, amministrativo o giudiziale e/o che soggetti terzi depositino e/o registrino titoli di proprietà industriale confliggenti con quelli del Gruppo ovvero producano e/o commercializzino prodotti contraffatti. In tale contesto, le Società del Gruppo potrebbero essere coinvolte in procedimenti legali relativi a diritti di proprietà intellettuale o industriale nonché essere costretta a investire ingenti risorse per difendersi dalle contestazioni e dai tentativi di contraffazione dei soggetti terzi.

Rischi finanziari

Rischi connessi all'indebitamento finanziario

Alla data del bilancio intermedio al 30 giugno 2020, Il Gruppo ha in essere vari affidamenti bancari, di cui si fornisce il dettaglio nella tabella sottostante.



Finanziamenti garantiti secondo condizioni previste dal "Decreto liquidità"

BANCHE	SOCIETA'	AFFIDAMENTO	IMPORTO EROGATO	DEBITO RESIDUO AL 30/06/2020
ICCREA BANCA SPA	CULTI MILANO SPA	MUTUO CHIROGRAFARIO GARANTITO MCC SECONDO CONDIZIONI DECRETO LIQUIDITA'	€ 2.500.000	€ 2.500.000
INTESA SAN PAOLO SPA	BAKEL SRL	FINANZIAMENTO GARANTITO MCC SECONDO CONDIZIONI DECRETO LIQUIDITA'	€ 200.000	€ 200.000
INTESA SANPAOLO SPA	SCENT COMPANY SRL	FINANZIAMENTO GARANTITO MCC SECONDO CONDIZIONI DECRETO LIQUIDITA'	€ 800.000	€ 800.000
TOTALI			€ 3.500.000	€ 3.500.000

Affidamenti altri finanziamenti, anticipi fatture sbf/fido di cassa

BANCHE	SOCIETA'	AFFIDAMENTO	IMPORTO EROGATO	DEBITO RESIDUO AL 30/06/2020
UBI BANCA SPA	CULTI MILANO SPA	ANTICIPO FATTURE SBF/FIDO CASSA	€ 620.000	€ 0
CREVAL SPA	CULTI MILANO SPA	ANTICIPO FATTURE SBF	€ 250.000	€ 0
BANCA DI UDINE CC SOC COOP	BAKEL SRL	ANTICIPO FATTURE SBF/FIDO CASSA	€ 350.000	€ 1.253
BANCA DI CIVIDALE	BAKEL SRL	ANTICIPO FATTURE SBF/FIDO CASSA	€ 120.000	€ 29.114
INTESA SAN PAOLO SPA	BAKEL SRL	ANTICIPO FATTURE SBF	€ 70.000	€ 1.219
CREDITO EMILIANO	BAKEL SRL	FINANZIAMENTO/ANTICIPO FATTURE SBF	€ 225.000	€ 68.741
UNICREDIT SPA	BAKEL SRL	FINANZIAMENTO/ANTICIPO FATTURE SBF	€ 470.000	€ 266.483
UBI BANCA SPA	SCENT COMPANY SRL	PROMISCUO SBF/ANTICIPO FT ITALIA	€ 100.000	€ 0
INTESA SANPAOLO SPA	SCENT COMPANY SRL	ANTICIPO /PORTAFOGLIO SBF	€ 150.000	€ 47.932
INTESA SANPAOLO SPA	SCENT COMPANY SRL	ANTICIPO FATTURE/EXPORT	€ 60.000	€ 0
INTESA SANPAOLO SPA	SCENT COMPANY SRL	ANTICIPO ORDINI/ CONTRATTI EXPORT	€ 40.000	€ 0
INTESASANPAOLO SPA	SCENT COMPANY SRL	FINANZIAMENTO	€ 200.000	€ 100.815
TOTALI			€ 2.655.000	€ 515.557

Rischio di liquidità (accesso al mercato del credito)

Tale rischio, connesso alla eventuale difficoltà che le Società del Gruppo potrebbe incontrare nell'ottenimento dei finanziamenti a supporto delle attività operative entro la tempistica richiesta, è in questo momento molto basso in virtù della liquidità consolidata, che al 30 giugno 2020, si attestava a Euro 4,4 milioni. In ogni caso i flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità sono monitorati, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Anche sotto questo profilo, i rischi di liquidità che è possibile oggi ipotizzare per effetto dei riflessi sull'economia delle limitazioni adottate per contenere la diffusione del virus c.d. COVID-19, possono essere sensibilmente assorbiti sia in virtù delle disponibilità finanziarie del Gruppo che delle linee di credito disponibili e, al momento, solo parzialmente utilizzate.

Rischi connessi ai tassi di cambio

Il Gruppo effettua un limitato numero di operazioni in valute diverse dall'euro e ciò lo espone a

limitati rischi derivante dalle fluttuazioni nei tassi di cambio fra le diverse divise.

Rischi connessi ai tassi di interesse

Il Gruppo è esposto al rischio di aumento dei tassi di interesse, avendo ricevuto dei finanziamenti a tasso variabile. Nel corso del primo semestre 2020: (i) la capogruppo Culti Milano S.p.A. ha stipulato un contratto derivato (IRS Swap) per coprirsi dal rischio di oscillazione del tasso di interesse relativamente al finanziamento acceso nel semestre di Euro 2,5 milioni con l'istituto ICCREA Banca SpA; (ii) la società controllata Scent Company Srl ha stipulato un contratto derivato (IRS Swap) per coprirsi dal rischio di oscillazione del tasso di interesse relativamente al finanziamento acceso nel semestre di Euro 0,8 milioni con l'istituto Intesa San Paolo SpA. Tali strumenti derivati vengono classificati ai sensi dell'OIC 32 quale strumenti di copertura rilevando la stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'operazione coperta e quella dello strumento di copertura stesso. Il Gruppo ha deciso di applicare l'*hedge accounting* per la copertura della variabilità dei flussi di cassa di passività finanziarie per effetto delle oscillazioni dei tassi di interesse. Pertanto le variazioni del fair value degli strumenti finanziari derivati di copertura relativi sono imputate in un'apposita di riserva di patrimonio netto (nella voce AVII "Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi") secondo modalità tali da controbilanciare gli effetti dei flussi oggetto di copertura (l'eventuale componente inefficace è classificata nelle voci D18 e D19).

Rischio credito

Il Gruppo è esposto ai rischi connessi a ritardi nei pagamenti dei crediti. Tale rischio è limitato dalle condizioni di incasso applicate e dall'adozione di procedure di controllo che garantiscono una percentuale di insoluti molto poco significativa.

Attività di ricerca e sviluppo

Le attività di ricerca e di sviluppo del Gruppo è suddivisa in diverse mansioni che concorrono all'ideazione e alla creazione di linee e prodotti che compongono l'intera collezione. Tutto ciò è permesso anche grazie al confronto con gli uffici interni dell'azienda e con i collaboratori/fornitori esterni.

Tale attività consiste in:

1. Ricerca:
 - *Brainstorming* di nuovi prodotti e aggiunta/ampliamento linee;



- Ricerca nuovi materiali/tecnologie. In particolare come già riportato in precedenza il deposito di 5 brevetti per la realizzazione dei primi cosmetici tridimensionali al mondo. Questa nuova tecnologia si ispira all'utilizzo delle stampanti 3D già utilizzate in molte *industry*, col fine di realizzare una nuova gamma di prodotti ad altissime prestazioni perché in grado di veicolare nella pelle concentrazioni di principi attivi prima inimmaginabili.
 - Analisi di mercato da parte dell'Ufficio marketing
2. Sviluppo:
- Sviluppo prodotto composto dai vari componenti (prototipo; tappo, vetro, colore, materiale, tecnologia, *packaging*/confezionamento);
 - Sviluppo delle nuove fragranze;
 - Ideazione stilistica della grafica applicata al prodotto
 - Campionatura;
 - Richiesta di preventivi;
 - Definizione tecniche di produzione e preparazione e lancio file grafici di stampa per prodotto e *packaging*/confezionamento.
3. *Shooting* prodotto:
- *Shooting* istituzionale: selezione location per ambientare i prodotti in collezione;
 - *Shooting still life*;
 - *Shooting* dedicato al *social media*.
4. Comunicazione:
- Gestione attività "*Above the Line*":
- Attività *SEO/SEM*: gestione in collaborazione con un'agenzia specializzata in campagne *ADV*;
 - Sito istituzionale: testi e immagini per il sito;
 - *Newsletter*: realizzazione e invio *newsletter* sia per client *BTB* che *BTC*
 - Gestione della linea editoriale dei canali social e intrattenimento della comunicazione con i *followers*
- Gestione attività "*Below the Line*":
- Fiere: gestione in collaborazione con studi di architettura e allestimento delle fiere di settore (*M&O*, *HOMI*);
 - Coordinamento e consulenza per l'apertura di nuovi corner all'interno di grandi magazzini e *store locator*;
 - Allestimenti: partecipazione nelle fiere dei collaboratori del marchio (Gruppo Ferretti, BMW);
 - *Product placement*;
 - *Sales tools* per la vendita (*brochure*, catalogo prodotto, manuale di formazione, vari materiali stampati per supporto vendita);
 - Ideazione e allestimento vetrine *RTL*.

5. Gestione Ufficio Stampa:

- Creazione di pagine pubblicitarie e *editorials* sia *online* che *offline*;
- Creazione *Newsletter* dedicate in collaborazione con ufficio stampa;
- Gestione dell'attività di *press office* con l'agenzia di riferimento.

6. Gestione Licenziatari:

- Definizione categorie di prodotto ed eventuale *files* grafici;
- Definizione e *packaging*/confezionamento.

L'Ufficio ricerca e sviluppo ha l'obiettivo di ideare una gamma di prodotti che permetta di rispondere alle varie esigenze della clientela sia *retail*, *wholesale* e di licenziatari. Per ciascuna linea di prodotto, lo *storytelling* di prodotto e di *brand* rappresenta un valore essenziale di CULTI Milano. Esso viene comunicato tramite vari canali, aumentando la "*Brand Awareness*" ed aiutando il marchio a raggiungere maggiore visibilità, rafforzandone il valore, consolidando la fedeltà dei clienti esistenti e allo stesso tempo coinvolgendone sempre di nuovi.

Ambiente e personale

Ai sensi dell'art. 2428 n. 1 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

L'attività svolta dalla Società non comporta particolari rischi ambientali. In particolare, la stessa non è incorsa in contestazioni di natura ambientale e, quindi, non è stata dichiarata colpevole né le sono state comminate sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali. Per quanto concerne il personale, la Vostra società ha attuato tutte le iniziative previste dalla legge per garantire la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro.

Per quanto attiene alle informazioni richieste sul personale si segnala che alla data della chiusura della presente Relazione, non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro. Parimenti non si riscontrano addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti né cause di *mobbing*.

I dipendenti del Gruppo al 30 giugno 2020 sono complessivamente 58 di cui 1 dirigenti, 3 quadri direttivi e n. 54 impiegati/operai (inclusi apprendisti).

Strumenti finanziari

Ai sensi dell'art. 2428 n. 6-bis del Codice Civile, con riferimento alle informazioni relative all'utilizzo da parte della società di strumenti finanziari si segnala che il Gruppo ad oggi detiene due strumenti finanziari derivati di tipologia IRS Swap al fine di fissare il tasso di interesse relativo al finanziamento di Euro 2,5 milioni sottoscritto con ICRREA Banca SpA e di Euro 0,8 milioni

sottoscritto con Intesa San Paolo SpA.

Investimenti

Gli investimenti maggiormente rilevanti posti in essere dal Gruppo sono connessi principalmente all'acquisto della partecipazione e oneri accessori all'acquisto in Scent Company Srl e alle migliorie di beni di terzi per impianti e arredi per la *CULTI House* di Milano.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c. la Società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società od enti, in quanto:

- è provvista di una autonoma capacità negoziale nei rapporti con la clientela ed i fornitori;
- non ha in essere con la controllante Intek Group SpA o sue controllate alcun rapporto di tesoreria accentrata.

Per quanto riguarda i rapporti con altre società del gruppo, si ricorda che tutte le operazioni sono effettuate a condizioni di mercato e di seguito si allega tabella con i dettagli:

<i>(importi in migliaia di Euro)</i>	<i>Crediti</i>	<i>Debiti</i>	<i>Ricavi di vendita</i>	<i>Costi della produzione</i>	<i>Oneri finanziari</i>
Intek Group SpA	2	466	-	8	1
Controllante	2	466	-	8	1
KME Srl	-	18	-	-	-
Controllate dalla stessa Controllante	-	18	-	-	-
Totale Verso Correlate	2	484	-	8	1
Totale Voce	3.367	8.359	4.508	4.777	14
Incidenza percentuale	0,1%	5,8%	0,0%	0,2%	7,1%

I debiti verso la capogruppo Intek Group SpA sono relativi alle imposte derivanti dagli imponibili fiscali trasferiti al consolidato fiscale di cui fa parte CULTI Milano e da dividendi deliberati ma non ancora corrisposti alla controllante. Per maggiori informazioni si rinvia ad apposito paragrafo della nota integrativa. I debiti verso KME sono relativi alla prestazione di servizi IT a CULTI Milano.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non possiede azioni proprie o della controllante, né direttamente né per mezzo di società fiduciarie o per interposta persona e nel corso del primo semestre 2020 non ha effettuato acquisti o cessioni sulle stesse.

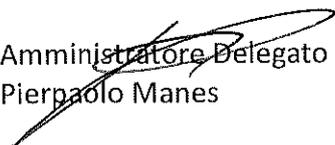
Altre informazioni

Il Gruppo non dispone di sedi secondarie né in Italia né all'estero.

Al fine di rispettare le disposizioni del Regolamento Emittenti AIM Italia / *Alternative Investment Market* in vigore, la Società si è dotata di apposite procedure di *corporate governance* quali:

- procedura di *Internal Dealing* volta a regolare gli obblighi informativi inerenti determinate operazioni compiute dagli amministratori della Società;
- regolamento per la gestione e il trattamento delle informazioni societarie e per la comunicazione all'esterno delle informazioni privilegiate;
- procedura per le modalità di tenuta e aggiornamento del registro delle persone che hanno accesso ad informazioni privilegiate;
- procedura per le operazioni con parti correlate volta a disciplinare l'individuazione, l'approvazione e l'esecuzione delle operazioni poste in essere dalla Società con parti correlate al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza, sia sostanziale sia procedurale, delle operazioni stesse;
- procedura per l'adempimento degli obblighi di comunicazione al *Nomad*.

Milano, 10 settembre 2020


Amministratore Delegato
Pierpaolo Manes



CULTI MILANO S.P.A.

Sede Legale e Amministrativa:

20122 Milano – Via Santa Sofia, 27

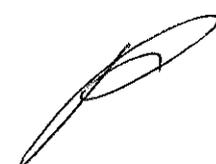
Capitale sociale Euro 3.095.500 i. v.

Cod. Fiscale P. IVA e Reg. Imprese di Milano n.° 08897430966

www.CULTI.com

Bilancio intermedio consolidato al 30 giugno 2020

Gli importi presenti sono espressi in Euro



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

	ATTIVO in euro	30 giugno 2020	31 dicembre 2019
(B) IMMOBILIZZAZIONI			
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>			
1) Costi di impianto e di ampliamento		529.518	663.173
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		33.288	38.410
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		55.374	52.080
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		1.824.516	1.865.007
5) Avviamento		3.020.118	1.811.333
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti		3.395	795
7) Altre:		180.758	212.819
Totale immobilizzazioni immateriali		5.646.967	4.643.617
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>			
2) Impianti e macchinario:		20.944	25.592
3) Attrezzature industriali e commerciali:		7.836	4.045
4) Altri beni		271.884	296.691
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti		2.360	-
Totale immobilizzazioni materiali		303.024	326.328
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>			
1) Partecipazioni in:			
(a) Imprese controllate		-	-
(b) d-bis) Altre imprese		5.394	1.068
Totale partecipazioni		5.394	1.068
2) Crediti:			
d-bis) Verso altri			
Esigibili oltre l'esercizio successivo		133.763	113.751
Totale crediti verso altri		133.763	113.751
3) Altri titoli			
Totale crediti		133.763	113.751
Totale immobilizzazioni finanziarie		139.157	114.819
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		6.089.148	5.084.764
(C) ATTIVO CIRCOLANTE			
<i>I) Rimanenze</i>			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		1.246.928	510.418
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		151.594	84.611
3) Lavori in corso su ordinazione		-	-
4) Prodotti finiti e merci		2.406.450	1.503.325
5) Acconti		15.637	66.034
Totale rimanenze		3.820.609	2.164.388
<i>II) Crediti</i>			
1) Verso clienti			
Esigibili entro l'esercizio successivo		2.972.046	1.964.831
Esigibili oltre esercizio successivo		-	-
Totale crediti verso clienti		2.972.046	1.964.831
4) Verso controllanti			
Esigibili entro l'esercizio successivo		2.194	508
Esigibili oltre l'esercizio successivo		-	-
Totale crediti verso imprese controllanti		2.194	508
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
Esigibili entro l'esercizio successivo		325	325
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		325	325
5-bis) Crediti Tributari			
Esigibili entro l'esercizio successivo		224.304	47.960
Importi scadenti oltre 12 mesi		-	-
Totale crediti tributari		224.304	47.960
5-ter) Imposte Anticipate			
Esigibili entro l'esercizio successivo		69.974	61.117
Totale imposte anticipate		69.974	61.117
5-quater) Verso altri			
Esigibili entro l'esercizio successivo		90.295	70.511
Importi scadenti oltre 12 mesi		8.021	-
Totale crediti verso altri		98.316	70.511
Totale crediti		3.367.159	2.145.252
<i>IV) Disponibilità liquide</i>			
1) Depositi bancari e postali		4.422.132	3.415.996
2) Assegni		55	7.504
3) Danaro e valori in cassa		12.092	25.422
Totale disponibilità liquide		4.434.279	3.448.922
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		11.622.047	7.758.562
(D) RATEI E RISCONTI		121.886	89.390
TOTALE ATTIVO		17.833.081	12.932.716

PASSIVO in euro	30 giugno 2020	31 dicembre 2019
(A) PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		
I - Capitale	3.095.500	3.095.500
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	4.303.849	4.303.849
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	619.100	619.100
VI - Riserve straordinarie	-	-
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(20.458)	-
VIII - Utili / Perdite portati a nuovo	79.558	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	38.747	327.187
Totale Patrimonio Netto di Gruppo	8.116.296	8.345.636
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	681.393	164.983
Utile (perdita) di terzi	(16.576)	18.601
Totale patrimonio netto di terzi	664.817	183.584
Totale patrimonio netto consolidato	8.781.113	8.529.220
(B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1 Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	-	-
2 Per imposte, anche differite	-	-
3 strumenti finanziari derivati passivi	39.399	-
4) Altri	157.769	153.011
Totale fondi per rischi ed oneri	197.168	153.011
(C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	424.833	362.946
(D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	386.602	728.549
Esigibili oltre l'esercizio successivo	3.628.955	973.772
Totale debiti verso banche	4.015.557	1.702.321
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.507.459	1.495.885
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	2.507.459	1.495.885
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	522.298	224.334
Totale debiti verso controllanti	522.298	224.334
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	17.836	17.714
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	17.836	17.714
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	498.686	125.080
Totale debiti tributari	498.686	125.080
13) Debiti verso istituti di previdenza di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	113.155	104.710
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza di sicurezza sociale	113.155	104.710
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	684.172	215.867
Totale altri debiti	684.172	215.867
Totale debiti	8.359.163	3.885.911
(E) RATEI E RISCOINTI	70.804	1.628
TOTALE PASSIVO	17.833.081	12.932.716

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	in euro	1 SEMESTRE 2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		4.508.225
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		354.047
5) Altri ricavi e proventi		31.569
Altri		<u>31.569</u>
Totale altri ricavi e proventi		<u>31.569</u>
Totale valore della produzione		<u>4.893.841</u>
(B) Costi della produzione		
6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		1.331.495
7 Per servizi		1.915.591
8 Per godimento di beni di terzi		343.652
9 Per il personale:		
a) Salari e stipendi		617.507
b) Oneri sociali		184.509
c) Trattamento di fine rapporto		49.738
d) Trattamento di quiescenza e simili		437
e) Altri costi		25.511
Totale costi per il personale		877.702
10 Ammortamenti e svalutazioni:		
(a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		325.697
(b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		48.918
(c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		16.300
(d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		8.217
Totale ammortamenti e svalutazioni		399.132
11 Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(241.325)
12 Accantonamenti per rischi		4.440
14 Oneri diversi di gestione		<u>146.398</u>
Totale costi della produzione		<u>4.777.085</u>
Differenza tra valore e costi della produzione		<u>116.756</u>
(C) Proventi ed oneri finanziari		
16 Altri proventi finanziari:		
(d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri		4
Totale proventi diversi dai precedenti		<u>4</u>
Totale altri proventi finanziari		4
17 Interessi ed altri oneri finanziari		
- Interessi e commissioni a controllanti		827
Altri		<u>13.568</u>
Totale interessi e altri oneri finanziari		14.395
17bis (Utili e) Perdite su Cambi		<u>(386)</u>
Totale proventi ed oneri finanziari		<u>(14.777)</u>
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		<u>101.979</u>
20 Imposte sul reddito dell'esercizio		
- Correnti		79.207
- Anticipate		<u>599</u>
		79.806
UTILE (PERDITA) CONSOLIDATI DELL'ESERCIZIO		<u>22.173</u>
RISULTATO DI PERTINENZA DEL GRUPPO		38.747
Risultato di pertinenza di terzi		(16.576)

Rendiconto finanziario consolidato (metodo indiretto)

(Importi in Euro)

A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa	30/06/2020
Utile (perdita) di esercizio	22.173
Imposte sul reddito	79.806
Interessi passivi (Interessi attivi)	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	101.979
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	374.615
Accantonamento TFR	49.738
Accantonamenti ai fondi	4.440
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	530.772
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>	
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(544.975)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	363.147
Incremento (Decremento) debiti verso fornitori	130.599
Decremento/(Incremento) dei risconti attivi	(18.329)
Altre variazioni del capitale circolante netto	21.948
Utilizzo / Aumento fondo imposte	-
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	483.162
<i>Altre rettifiche</i>	
(Utilizzo Fondi)	(9.449)
Incremento (Decremento) dei fondi per affitto dell'azienda	-
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	473.713
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento	
<i>Immobilizzazioni</i>	
Acquisto di cespiti	(46.477)
Acquisto partecipazione di controllo	(1.822.259)
Costi relativi alla quotazione	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.868.736)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
<i>Mezzi propri</i>	
Distribuzione di riserve	-
Accensione finanziamento bancario	1.364.489
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.364.489
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	3.448.922
Disponibilità liquide da società acquisite	1.015.890
Incremento delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(30.533)
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	4.434.279



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO AL 30/06/2020

PREMESSA

CULTI Milano SpA (di seguito anche "CULTI Milano" o "Società"), dal mese di luglio 2019 ha acquisito il controllo della società Bakel Srl e nel corso del mese di giugno 2020 ha acquisito il controllo della società Scent Company Srl, costituendo un gruppo di imprese che svolgono la loro attività nei settori del lusso della profumazione per l'ambiente e dello *skincare*. La presente relazione rappresenta la prima relazione semestrale intermedia consolidata del Gruppo CULTI Milano essendo la prima acquisizione della capogruppo relativamente alla controllata Bakel srl avvenuta a luglio 2019 e pertanto non sono forniti i dati comparativi relativi al conto economico consolidato ed al rendiconto finanziario al 30 giugno 2019. Relativamente al consolidamento della società Scent Company, essendone stato acquisito il controllo dal Gruppo l'11 giugno 2020, si è proceduto al consolidamento integrale dei soli valori patrimoniali della controllata al 30 giugno 2020. Si evidenzia altresì come il conto economico dei diciannove giorni del primo semestre 2020 derivante dalla controllata sia da considerarsi del tutto irrilevante per il conto economico consolidato del Gruppo. I dati esposti nel presente bilancio intermedio derivano, al netto delle opportune scritture di consolidamento dall'aggregato degli stati patrimoniali delle tre società incluse nel perimetro di consolidamento chiusi al 30 giugno 2020, mentre per quanto riguarda il conto economico, l'aggregato e le conseguenti scritture di consolidamento sono state effettuate tra i dati del primo semestre 2020 di CULTI Milano SpA e di Bakel Srl.

Il bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2020 è stato redatto in conformità all'OIC 30 relativo ai bilanci intermedi. Tale bilancio consolidato intermedio deve essere letto unitamente al bilancio annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019. I principi di consolidamento, i principi contabili e i criteri di valutazione sono omogenei con quelli utilizzati in sede di redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2019.

Il consolidamento dei dati è stato effettuato con il metodo integrale che sarà illustrato nei paragrafi successivi.

Il bilancio intermedio consolidato semestrale è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del codice civile) e dalla presente nota illustrativa. La nota illustrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da quanto

previsto da altre fonti normative. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. A tal fine la Nota illustrativa è inoltre corredata dal prospetto di raccordo tra il risultato d'esercizio e il patrimonio netto della Capogruppo ed il risultato d'esercizio e il patrimonio netto consolidati.

Il consolidamento è stato effettuato utilizzando i *reporting package* delle singole società predisposti dai rispettivi Consigli di Amministrazione per l'approvazione, opportunamente riclassificati e rettificati, ove necessario e rilevante, per unificarli ai principi contabili ed ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo.

Sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove applicabili, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative al riguardo;
- rilevare e presentare le singole voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;

I *reporting package* delle società controllate, utilizzati per il consolidamento, sono quelli approvati dai rispettivi organi amministrativi.



AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il Gruppo CULTI Milano è costituito dalla Capogruppo CULTI Milano SpA e dalle controllate Bakel Srl e Scent Company Srl. La società Bakel Srl è stata consolidata con il metodo integrale attribuendo ai soci Terzi, in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico, la quota del patrimonio netto e del risultato d'esercizio di loro spettanza. La società Scent Company Srl è stata consolidata con il metodo integrale (consolidamento del solo stato patrimoniale al 30 giugno 2020) attribuendo ai soci Terzi, in apposite voci dello stato patrimoniale, la quota del patrimonio netto di loro spettanza.

Le società consolidate integralmente sono le seguenti:

Società	Sede legale	Capital sociale		Partecipazione	
				Diretta	Indiretta
Bakel Srl	Viale del Ledra, 56 – Udine	Euro	100.000	50,01%	-
Scent Company Srl	Via Cinque Martiri, 1 – Vertova (BG)	Euro	100.000	51,00%	-

La società Bakel srl svolge in via esclusiva l'attività di produzione e commercializzazione all'ingrosso e al minuto di prodotti cosmetici, di prodotti per la cura della pelle e per l'igiene della persona, di prodotti dietetici, di creme da barba, profumi e ogni altro prodotto, strumenti ed apparecchiature necessarie ed utili per la cura dell'estetica, per il mantenimento in buono stato e per l'igiene della persona. La società Scent Company Srl è società attiva nel settore del *branding* olfattivo e delle sanificazioni.

Metodo di consolidamento

I dati delle tre società sono stati consolidati con il metodo integrale. Nella redazione sono stati ripresi integralmente (*line by line*) gli elementi dell'attivo, del passivo nonché per le sole Culti Milano Spa e Bakel Srl i proventi e gli oneri delle due imprese consolidate.

Il valore di carico delle partecipazioni detenute dalla società Capogruppo e dalle altre società incluse nell'area di consolidamento è eliminato contro il relativo patrimonio netto. La differenza tra il costo di acquisizione e il patrimonio netto a valore corrente delle partecipate alla data di consolidamento viene allocata, ove possibile, alle attività e passività delle partecipate al netto della fiscalità differita; l'eventuale rimanente differenza, se positiva e se sono soddisfatti i requisiti



per l'iscrizione dell'avviamento previsti dall'OIC 24, viene rilevata nella voce "Avviamento" delle immobilizzazioni immateriali.

Il residuo della differenza non allocabile agli elementi dell'attivo e del passivo e all'avviamento è imputato a conto economico nella voce 'B14 Oneri diversi di gestione'.

L'avviamento è ammortizzato sulla scorta della sua utilità economica attesa, e comunque in un periodo massimo di 10 anni, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili per stimare il periodo nel quale si manifesteranno i benefici economici.

Qualora venisse rilevata un'eccedenza del patrimonio netto della società rispetto al costo di acquisizione, viene iscritto nella voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento", ovvero quando essa sia dovuto a previsioni di risultati economici negativi, verrebbe iscritta in una apposita voce denominata "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri".

Le partite di debito e di credito e quelle di costo e di ricavo tra le società incluse nell'area di consolidamento sono state elise. In particolare sono eliminati, se significativi, gli utili e le perdite derivanti da operazioni fra le due società del Gruppo non ancora realizzati nei confronti di terzi.

La quota di Patrimonio netto di competenza di terzi della controllata consolidata è esposta in un'apposita voce del Patrimonio Netto. La quota di terzi del risultato netto della società consolidata viene evidenziata separatamente nel Conto Economico Consolidato.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio intermedio consolidato al 30 giugno 2020 sono in linea con quelli utilizzati dalla Capogruppo e con il bilancio consolidato al 31 dicembre 2019, integrati ove necessario con i principi contabili adottati per particolari voci del bilancio consolidato.

La valutazione delle singole poste è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo in base al principio della prevalenza della sostanza sulla forma. Nel valutare l'adeguatezza del presupposto di continuità aziendale per la predisposizione del presente bilancio, sono state svolte considerazioni in relazione all'emergenza sanitaria da Covid-19 emersa nei primi mesi del 2020 e agli effetti delle conseguenti restrizioni introdotte nei paesi coinvolti, che hanno avuto e continuano in qualche modo ad avere un impatto significativo sul contesto economico generale. A tale riguardo, si ritiene che la società Capogruppo ed il Gruppo, anche grazie alla propria struttura

dei costi, al possibile ricorso a strumenti di flessibilità messi a disposizione delle aziende dal governo italiano con appositi provvedimenti, nonché all'avvenuta possibilità di accedere a ulteriori fonti di finanziamento bancario anche funzionali alla propria crescita, potrà ragionevolmente disporre delle risorse finanziarie necessarie per poter fronteggiare le criticità ad oggi ipotizzabili.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2020 in osservanza dell'art. 2426 del codice civile e dei citati principi contabili sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio, di accrescimento della capacità operativa e dei costi relativi alla quotazione della società; sono ammortizzati in 5 anni. Fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. Le migliorie su beni di terzi sono state ammortizzate sulla base della durata del contratto di locazione di cui sono oggetto gli immobili.

Il marchio è stato iscritto in bilancio al valore di acquisto, determinato dalla relazione di stima della società EY SpA del dicembre 2016. Lo stesso viene ammortizzato in vent'anni.

L'avviamento è stato iscritto con il consenso del Collegio Sindacale, ed è ammortizzato per un periodo massimo di 10 anni.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali



Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

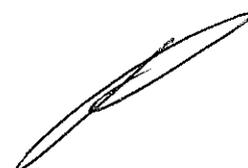
I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti e macchinari: 30% per impianti di videosorveglianza, 15% per gli altri cespiti.

Altri beni:

- mobili e arredi: 12% e 15%;
- impianti telefonici: 20%;
- attrezzature varie: 15% - 35%;
- macchine ufficio elettroniche: 20%;



- autoveicoli: 25%;
- arredamento fiere: 27%.

Partecipazioni

Le partecipazioni non consolidate sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto. In caso di perdita durevole di valore, le partecipazioni sono state ridotte in misura tale da rispecchiare il minor valore. Nel caso in cui, negli esercizi successivi, vengano meno le cause che hanno portato alla svalutazione della partecipazione, il valore della stessa viene ripristinato fino a un massimo del costo inizialmente iscritto.

Strumenti finanziari derivati

Il DLgs. n. 139/2015 ha introdotto una disciplina civilistica per la rilevazione in bilancio degli strumenti finanziari derivati e delle operazioni di copertura ispirata alla prassi internazionale.

Nel caso di derivati utilizzati a fini di copertura dei rischi, l'art. 2426 comma 1, n. 11-bis C.c. prevede un regime differenziato a seconda che la copertura si riferisca al fair value di elementi presenti nel bilancio oppure a flussi finanziari o operazioni di futura manifestazione. Ferma restando la valutazione al fair value del derivato, nel primo caso, la norma richiede di valutare l'elemento oggetto di copertura evidenziando a Conto Economico le variazioni di valore relative al rischio coperto; nel secondo caso, in assenza di elementi da valutare in bilancio, in quanto la copertura si riferisce a fenomeni di futura manifestazione, gli effetti della valutazione al fair value sono rilevati in una voce del patrimonio netto.

Si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura. La norma richiede, quindi, la sussistenza di due requisiti il primo sostanziale, relativo alla "stretta correlazione", il secondo formale, relativo alla "documentata correlazione".

Nel caso di strumenti finanziari derivati non di copertura, le variazioni di *fair value* vengono



imputate sempre nella parte finanziaria di Conto Economico voce D), in detta voce vanno ricomprese anche le variazioni della componente inefficace delle coperture dei flussi finanziari.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Più precisamente, le materie prime, sussidiarie ed i prodotti finiti sono stati valutati applicando il metodo "Costo medio ponderato", criterio adottato in prevalenza dal Gruppo.

I prodotti in corso di lavorazione sono iscritti in base alle spese sostenute nell'esercizio.

Ai fini della determinazione dello stanziamento di eventuali fondi obsolescenza sono utilizzati criteri finalizzati all'individuazione e comprensione di fenomeni di "slow moving" delle rimanenze.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

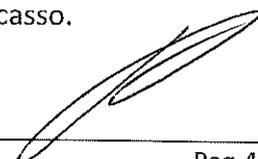
La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, non sono stati rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, poiché aventi scadenza inferiore ai 12 mesi.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.



Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce "Crediti tributari" accoglie gli importi certi e determinati presenti nelle singole entità e derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce "Imposte anticipate" accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno delle società facenti parte del Gruppo.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale presente sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi/costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi/costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

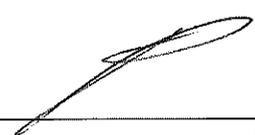
Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.



Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno delle Società del Gruppo nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.



Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

Costi e ricavi

Ricavi – I ricavi per la vendita di beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione.

Costi – I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Proventi e oneri finanziari – I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza.

Imposte sul reddito dell'esercizio – Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti



d'imposta spettanti. Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante. Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili. Le imposte differite relative alle riserve in sospensione di imposta non sono rilevate se vi sono scarse probabilità di distribuire tali riserve ai soci.

Si segnala che la Capogruppo (CULTI Milano SpA), è controllata e quindi fa parte del Gruppo di Intek Group SpA, che è una *holding* di partecipazioni diversificate, il cui obiettivo prioritario consiste nella valorizzazione dei singoli *asset* in portafoglio.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.



INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 30 giugno 2020 sono pari a € 5.646.967 (€ 4.643.617 al 31 dicembre 2019). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca e sviluppo	Diritti di brevetto industriale	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore d' inizio esercizio								
Costo	1.315.942	51.300	98.271	2.214.793	1.906.666	795	672.015	6.259.782
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	652.769	12.890	46.191	349.786	95.333	-	459.196	1.616.165
Valore di bilancio	663.173	38.410	52.080	1.865.007	1.811.333	795	212.819	4.643.617
Variazioni nell'esercizio								
Variazione area di consolidamento	-	-	-	9.432	-	-	-	9.432
Incrementi per acquisizioni/(Decrementi)	(9.574)	-	12.686	6.095	1.304.118	2.600	3.690	1.319.615
Ammortamento dell'esercizio	124.081	5.122	9.392	56.018	95.333	-	35.751	325.697
Totale variazioni	(133.655)	(5.122)	3.294	(40.491)	1.208.785	2.600	(32.061)	1.003.350
Valore di fine esercizio								
Costo	1.306.368	51.300	110.957	2.230.320	3.210.784	3.395	675.705	7.588.829
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	776.850	18.012	55.583	405.804	190.666	-	494.947	1.941.862
Valore di bilancio	529.518	33.288	55.374	1.824.516	3.020.118	3.395	180.758	5.646.967

Gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali sono relativi per € 9.432 alla modifica del perimetro di consolidamento in conseguenza del consolidamento di Scent Company Srl, e per € 12.686 per registrazione del marchio in paesi esteri e costi per il rinnovo marchi. L'incremento più significativo è rappresentato dall'iscrizione della differenza positiva pari a € 1.304.118 tra il valore di acquisto della partecipazione in Scent Company Srl e il suo patrimonio netto al 30 giugno 2020. L'avviamento è ammortizzato in 10 anni.

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 180.758 è così composta:



Descrizione	Valore di inizio esercizio	Incrementi/(decrementi) dell'esercizio	Ammortamenti	Valore di fine esercizio
Migliorie su beni di terzi	167.464	400	(25.923)	141.941
Software	45.355	3.290	(9.828)	38.817
Totale	212.819	3.690	(35.751)	180.758

Le spese per migliorie di beni di terzi si riferiscono alla società CULTI Milano SpA e a Bakel Srl .

Composizione dei "costi di impianto e ampliamento" e dei "costi di sviluppo"

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 3 del codice civile, viene esposta la composizione dei costi di impianto e ampliamento.

Composizione dei costi di impianto e ampliamento:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione dell'area di consolidamento	Incrementi/(decrementi) dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Costi per la costituzione, trasformazione e quotazione della società	437.219	-	(9.574)	(84.551)	(94.125)	343.094
Oneri per il riscatto dell'azienda	36.297	-	-	(9.092)	(9.092)	27.205
Costi per lo sviluppo dei negozi	188.617	-	-	(29.921)	(29.921)	158.696
Costi per sviluppo nuovo brand	1.040	-	-	(517)	(517)	523
Totale	663.173	-	(9.574)	(124.081)	(133.655)	529.518

I costi di impianto e ampliamento sono prevalentemente stati sostenuti in sede di quotazione sul mercato AIM della Capogruppo e sono ammortizzati in cinque anni (l'ammortamento terminerà nel corso dell'esercizio 2022). Gli oneri per il riscatto dell'azienda si riferiscono ai costi sostenuti dalla Capogruppo per l'acquisto dell'azienda oggetto di affitto dalla società Progetto Ryan 3 Srl avvenuta nel mese di dicembre 2016. I costi per lo sviluppo dei negozi si riferiscono alle spese sostenute per subentrare nelle posizioni contrattuali relative ai punti vendita di nuova apertura.

Come già evidenziato nella prima parte della relazione gli effetti della pandemia da Covid - 19 hanno avuto ripercussioni, dirette e indirette, sul complesso delle attività economiche del Gruppo ed hanno creato un contesto di generale incertezza, colpendo in particolare, nei mesi di marzo e aprile 2020, le vendite di alcuni segmenti commerciali del Gruppo (soprattutto del segmento

“cosmetico” riferibile alla controllata Bakel Srl). Al fine di valutare l’impatto di tale variabile esogena sull’attivo immateriale del Gruppo, in particolare sul marchio ed avviamenti, sono state effettuate delle analisi valutative che non hanno evidenziato perdite durevoli di valore di tali attività da dover essere riflesse nel presente bilancio consolidato intermedio.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 30 giugno 2020 sono pari a € 303.024 (€ 326.328 al 31 dicembre 2019). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni in corso	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	50.350	16.561	561.888		628.799
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	24.758	12.516	265.197		302.471
Valore di bilancio	25.592	4.045	296.691		326.328
Variazioni nell'esercizio					
Variazione area di consolidamento	-	3.935	10.713		14.648
Incrementi per acquisizioni	-	400	8.206	2.360	8.606
Ammortamento dell'esercizio	4.648	544	43.726		48.918
Decrementi costo per cessioni	-	-	-	-	-
Decrementi ammortamenti per cessioni	-	-	-	-	-
Totale variazioni	(4.648)	3.791	(24.807)	2.360	(32.885)
Valore di fine esercizio					
Costo	50.350	20.896	580.807	2.360	654.413
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	29.406	13.060	308.923		351.389
Valore di bilancio	20.944	7.836	271.884	2.360	303.024

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali sono relativi per € 14.648 principalmente alla modifica del perimetro di consolidamento in conseguenza del consolidamento di Scent Company Srl e per € 8.206 per l’acquisto di macchine d’ufficio, telefonia mobile e arredamento per stand per fiere.

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni.

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 271.884 è così composta:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione area di consolidamento	Incrementi dell'esercizio	Ammortamenti	Decrementi per cessioni	Valore di fine esercizio
Arredamento	246.311	-	2.950	(31.977)	-	217.285
Autovetture	13.998	2.227	-	(2.501)	-	13.723
Macchine elettroniche d'ufficio	28.030	6.583	3.496	(7.851)	-	30.258
Impianti telefonici	8.352	1.903	1.760	(1.397)	-	10.618
Totale	296.691	10.713	8.206	(43.726)	-	271.884

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie al 30 giugno 2020 sono pari a € 5.394 (€ 1.068 al 31 dicembre 2019).

Nelle immobilizzazioni finanziarie non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi.

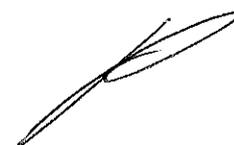
La composizione delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio	0	1.068	1.068
Variazione dell'area di consolidamento	0	4.326	4.326
Valore di bilancio	0	5.394	5.394

La voce partecipazioni in altre imprese include una partecipazione in Banca Popolare di Udine per 30 azioni presente nel portafoglio di Bakel Srl e le quote del consorzio Conai di CULTI Milano. Le partecipazioni in altre imprese derivanti dal consolidamento di Scent Srl sono relative per Euro 2.321 alla partecipazione del 20% in Scent Company HK, che non risulta ad oggi operativa; per Euro 2.000 alla partecipazione nel Consorzio Sannio Tech e per Euro 5 dalla partecipazione nel Consorzio Conai.

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 133.763.



La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Importo nominale	Fondo svalutazione	Importo iscritto
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	133.763		133.763
Totale	133.763	-	133.763

I crediti immobilizzati, relativi alla sola Capogruppo, sono costituiti da depositi cauzionali rilasciati a fronte dei contratti di fornitura di servizi ovvero di fidejussioni bancarie per la sede di Milano e per le CULTI House di proprietà.

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale Crediti immobilizzati
ITALIA	133.763	133.763
Totale	133.763	133.763

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.



Le rimanenze comprese nell'attivo circolante al 30 giugno 2020 sono pari a € 3.820.609 (€ 2.164.388 al 31 dicembre 2019).

La composizione ed i movimenti delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione dell'area di consolidamento	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	531.265	495.184	751.509	1.282.774
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	84.611	-	66.983	151.594
Prodotti finiti e merci	1.681.635	636.061	926.920	2.608.555
Acconti	66.034	-	(50.397)	15.637
Fondo svalutazione obsolescenza	(199.157)	(20.000)	(38.794)	(237.951)
Totale rimanenze	2.164.388	1.111.245	1.656.221	3.820.609

Le rimanenze finali di magazzino sono state valutate sulla base del minore tra il costo medio ponderato e il presumibile valore di realizzo. Nel caso in cui il secondo sia risultato inferiore al primo si è proceduto ad adeguare il valore delle rimanenze. L'incremento delle rimanenze è dovuto principalmente all'incremento dell'area di consolidamento relativamente a Scent Company Srl.



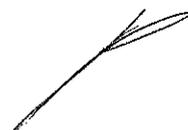
Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante al 30 giugno 2020 sono pari a € 3.367.159 (€ 2.145.252 al 31 dicembre 2019).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Crediti verso clienti	3.041.876	-	3.041.876	69.831	2.972.046
Crediti verso imprese controllanti	2.194	-	2.194	-	2.194
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	325	-	325	-	325
Crediti tributari	222.599	-	222.599	-	224.304
Imposte anticipate	69.974	-	69.974	-	69.974
Verso altri	90.295	8.021	98.316	-	98.316
Totale	3.427.263	8.021	3.435.284	69.831	3.367.159

I crediti verso clienti sono relativi ai crediti commerciali per vendite di prodotti delle tre società. Si evidenzia che la variazione dell'area di consolidamento conseguente a Scent Company Srl ha incrementato i crediti per € 1.509.847. Si evidenzia che non sono state riscontrate particolari criticità sull'incasso dei crediti per effetto dei problemi generati dalla pandemia Covid-19 sulla clientela del Gruppo.



Crediti - Distinzione per scadenza

Si evidenzia ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile che vi sono crediti pari a € 8.021 con scadenza superiore a 1 anno e che non vi sono crediti con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione dell'area di consolidamento	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.964.831	1.370.362	1.007.215	2.972.046	2.972.046	-	-
Crediti verso imprese controllanti	508	-	1.686	2.194	2.194	-	-
Crediti verso imprese controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti	325	-	-	325	325	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	47.960	97.248	178.667	224.304	224.304	-	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	61.117	2.995	8.857	69.974	69.974	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	70.511	42.237	28.457	98.316	90.295	8.021	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.145.252	1.512.842	1.224.882	3.367.159	3.359.138	8.021	-

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale	ITALIA	EUROPA	EXTRA UE
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.972.046	2.087.977	305.855	578.214
Crediti verso imprese controllanti	2.194	2.194	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	325	325	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	224.304	224.304	-	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	69.974	69.974	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	98.316	98.316	-	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.367.159	2.483.090	305.855	578.214

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante al 30 giugno 2020 sono pari a € 4.434.279 (€ 3.448.922 al 31 dicembre 2019).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione dell'area di consolidamento	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.415.996	1.014.236	1.006.136	4.422.132
Assegni	7.504	55	(7.449)	55
Denaro e altri valori in cassa	25.422	1.599	(13.330)	12.092
Totale disponibilità liquide	3.448.922	1.015.890	985.357	4.434.279

Per maggiori informazioni si rinvia al rendiconto finanziario consolidato.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi al 30 giugno 2020 sono pari a € 121.886 (€ 89.390 al 31 dicembre 2019).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione dell'area di consolidamento	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	-	600	600
Risconto canoni di noleggio e locazione	34.276	-	13.787	48.063
Altri costi non di competenza	55.114	14.167	18.109	73.223
Totale ratei e risconti attivi	89.390	14.167	32.496	121.886

La voce "altri costi non di competenza" si riferisce per Euro 49 migliaia a CULTI Milano, per Euro 59 migliaia a Bakel Srl e a Euro 14 migliaia al nuovo consolidamento di Scent Company Srl. Per tutte le società gli importi si riferiscono principalmente a canoni di locazione e di noleggio, corrisposti nel primo semestre 2020 e in parte di competenza del secondo semestre 2020 o del 2021. Relativamente a Bakel Srl si evidenzia il risconto di alcuni costi per la gestione di brevetti riscontati lungo la durata degli stessi.



INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto di Gruppo esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 8.116.296.

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la composizione e i movimenti delle singole poste del Patrimonio Netto consolidato.

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Variazioni delle riserve della capogruppo	Incrementi/ (Decrementi)	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	3.095.500	-	-	-	-	3.095.500
Riserva sovrapprezzo azioni	4.303.849	-	-	-	-	4.303.849
Riserva legale	619.100	-	-	-	-	619.100
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	-	(20.458)	-	(20.458)
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-	79.558	-	79.558
Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo	327.187	(247.629)	-	(79.558)	38.747	38.747
Totale Patrimonio netto del Gruppo	8.345.636	(247.629)	-	(20.458)	38.747	8.116.296
Capitale e riserve di Terzi	164.983	-	18.601	497.809	-	681.393
Utile (perdita) dell'esercizio di Terzi	18.601	-	(18.601)	-	(16.576)	(16.576)
Totale Patrimonio netto di Terzi	183.584	-	-	497.809	(16.576)	664.817
Totale Patrimonio netto consolidato	8.529.220	(247.629)	-	477.351	22.171	8.781.113

Di seguito si riporta il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto ed il risultato della Capogruppo ed il corrispondente patrimonio netto e risultato del bilancio intermedio consolidato al 30 giugno 2020:

Prospetto di riconciliazione tra utile di periodo e patrimonio netto di Gruppo		
	Risultato del periodo	Patrimonio netto
Capogruppo	150.663	8.304.925
Eliminazione partecipazioni controllate	(33.159)	4.062
Ammortamento del maggior avviamento	(95.333)	(190.667)
Quota del risultato di periodo da riconoscere a terzi	16.576	(2.025)
Effetto delle scritture di consolidamento	(111.916)	(188.629)
Totale Risultato e Patrimonio netto consolidato	38.747	8.116.296

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 197.168 (€ 153.011 al 31 dicembre 2019)

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Altri fondi	Strumenti finanziari derivati passivi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	153.011	-	153.011
Variazioni nell'esercizio			
Variazione dell'area di consolidamento	384	12.480	12.864
Accantonamento nell'esercizio	4.440	26.919	31.359
Utilizzi nell'esercizio	66	-	66
Totale variazioni	4.758	39.399	44.157
Valore di fine esercizio	157.769	39.399	197.168

La voce altri fondi rischi è rappresentata dal fondo indennità suppletiva di clientela della società Capogruppo e di Bakel Srl.

Per quanto riguarda il fondo relativo agli strumenti finanziari derivati si rinvia ad apposito paragrafo nel prosieguo della presente Nota.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 424.833 (Euro 362.946 al 31 dicembre 2019). Di seguito la movimentazione nel semestre:



	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	362.946
Variazioni nell'esercizio	
Variazione dell'area di consolidamento	21.532
Accantonamento nell'esercizio	49.738
Utilizzo/pagamenti nell'esercizio	9.383
Totale variazioni	61.887
Valore di fine esercizio	424.833

DEBITI

I debiti ammontano al 30 giugno 2020 a complessivi Euro 8.359.163 (€ 3.885.911 al 31 dicembre 2019).

La composizione e la movimentazione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione dell'area di consolidamento	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	1.702.321	948.747	2.316.036	4.015.557
Debiti verso fornitori	1.495.885	873.225	1.011.574	2.507.459
Debiti verso controllanti	224.334	-	333.115	522.298
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	17.714	-	122	17.836
Debiti tributari	125.080	286.510	375.929	498.686
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	104.710	46.178	9.097	113.155
Altri debiti	215.867	419.331	468.306	684.172
Totale	3.885.911	2.573.991	4.514.179	8.359.163

Di seguito il dettaglio degli affidamenti per società verso le banche suddivisi per tipologia:

Finanziamenti garantiti secondo condizioni previste dal "Decreto liquidità"

BANCHE	SOCIETA'	AFFIDAMENTO	IMPORTO EROGATO	DEBITO RESIDUO AL 30/06/2020
ICCREA BANCA SPA	CULTI MILANO SPA	MUTUO CHIROGRAFARIO GARANTITO MCC SECONDO CONDIZIONI DECRETO LIQUIDITA'	€ 2.500.000	€ 2.500.000
INTESA SAN PAOLO SPA	BAKEL SRL	FINANZIAMENTO GARANTITO MCC SECONDO CONDIZIONI DECRETO LIQUIDITA'	€ 200.000	€ 200.000
INTESA SANPAOLO SPA	SCENT COMPANY SRL	FINANZIAMENTO GARANTITO MCC SECONDO CONDIZIONI DECRETO LIQUIDITA'	€ 800.000	€ 800.000
TOTALI			€ 3.500.000	€ 3.500.000

Affidamenti altri finanziamenti, anticipi fatture sbf/fido di cassa

BANCHE	SOCIETA'	AFFIDAMENTO	IMPORTO EROGATO	DEBITO RESIDUO AL 30/06/2020
UBI BANCA SPA	CULTI MILANO SPA	ANTICIPO FATTURE SBF/FIDO CASSA	€ 620.000	€ 0
CREVAL SPA	CULTI MILANO SPA	ANTICIPO FATTURE SBF	€ 250.000	€ 0
BANCA DI UDINE CC SOC COOP	BAKEL SRL	ANTICIPO FATTURE SBF/FIDO CASSA	€ 350.000	€ 1.253
BANCA DI CIVIDALE	BAKEL SRL	ANTICIPO FATTURE SBF/FIDO CASSA	€ 120.000	€ 29.114
INTESA SAN PAOLO SPA	BAKEL SRL	ANTICIPO FATTURE SBF	€ 70.000	€ 1.219
CREDITO EMILIANO	BAKEL SRL	FINANZIAMENTO/ANTICIPO FATTURE SBF	€ 225.000	€ 68.741
UNICREDIT SPA	BAKEL SRL	FINANZIAMENTO/ANTICIPO FATTURE SBF	€ 470.000	€ 266.483
UBI BANCA SPA	SCENT COMPANY SRL	PROMISCOU SBF/ANTICIPO FT ITALIA	€ 100.000	€ 0
INTESA SANPAOLO SPA	SCENT COMPANY SRL	ANTICIPO /PORTAFOGLIO SBF	€ 150.000	€ 47.932
INTESA SANPAOLO SPA	SCENT COMPANY SRL	ANTICIPO FATTURE/EXPORT	€ 60.000	€ 0
INTESA SANPAOLO SPA	SCENT COMPANY SRL	ANTICIPO ORDINI/ CONTRATTI EXPORT	€ 40.000	€ 0
INTESASANPAOLO SPA	SCENT COMPANY SRL	FINANZIAMENTO	€ 200.000	€ 100.815
TOTALI			€ 2.655.000	€ 515.557

Il finanziamento in essere con ICCREA BANCA SPA per Euro 2,5 milioni, presenta covenants, definiti con riferimento al bilancio della Capogruppo alla data di chiusura di ogni esercizio, come di seguito specificato:

- impegno a mantenere un rapporto tra posizione finanziaria netta e patrimonio netto inferiore o uguale a 3;
- impegno a mantenere un rapporto tra posizione finanziaria netta ed EBITDA inferiore o uguale a 4;

che alla data del 30 giugno 2020 risultano ampiamente rispettati per il fatto che la posizione finanziaria netta della Capogruppo al 30 giugno 2020 risulta essere positiva.



Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione dell'area di consolidamento	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.702.321	948.747	2.316.036	4.015.557	386.602	3.628.955	764.146
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	1.495.885	873.225	1.011.574	2.507.459	2.507.459	-	-
Debiti verso controllanti	224.334	-	333.115	522.298	522.298	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	17.714	-	122	17.836	17.836	-	-
Debiti tributari	125.080	286.510	375.929	498.686	498.686	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	104.710	46.178	9.097	113.155	113.155	-	-
Altri debiti	215.867	419.331	468.306	684.172	684.172	-	-
Totale debiti	3.885.911	2.573.991	4.514.179	8.359.163	4.730.208	3.628.955	764.146

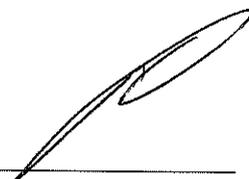
Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale	ITALIA	EUROPA	EXTRA UE
Debiti verso banche	4.015.557	4.015.557	-	-
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	2.507.459	1.877.391	617.983	12.085
Debiti verso controllanti	522.298	522.298	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	17.836	17.836	-	-
Debiti tributari	498.686	498.686	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	113.155	113.155	-	-
Altri debiti	684.172	684.172	-	-
Debiti	8.359.163	7.729.095	617.983	12.085

Finanziamenti effettuati dai soci

Non sono iscritti finanziamenti effettuati dai soci.



RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi pari ad Euro 70.804 sono principalmente relativi alla società Scent Company Srl e sono relativi a fatturazioni anticipate di canoni attivi non di competenza del semestre.



INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

I ricavi del gruppo realizzati nel corso del primo semestre 2020 si sono concentrati prevalentemente nella commercializzazione di diffusori per l'ambiente e in modo integrativo negli altri articoli. Per maggiori informazioni si rinvia a quanto già esposto nella relazione sulla gestione.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni – Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore primo semestre 2020	% sul totale dei ricavi
ITALIA	1.709.860	37,93%
EUROPA	999.215	22,16%
EXTRA UE	1.799.150	39,91%
Totale	4.508.225	100,00%

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico semestrale per complessivi € 31.569.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore primo semestre 2020
Proventi per royalties, brevetti, marchi, etc	7.171
Rivalsa spese e altri ricavi	6.058
Sopravvenienze e insussistenze attive	18.340
Altri ricavi e proventi	31.569



Gli altri ricavi sono rappresentati prevalentemente da *royalties* ricevute in seguito all'utilizzo del marchio CULTI e Bakel, in prevalenza per prodotti "amenities".

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico semestrale per complessivi € 1.915.591.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore primo semestre 2020
Servizi per acquisti	18.101
Trasporti	108.001
Magazzinaggio	103.057
Lavorazioni esterne	520.916
Energia elettrica	9.157
Gas	1.110
Acqua	224
Spese di manutenzione e riparazione	46.891
Servizi e consulenze tecniche	83.182
Compensi agli amministratori	255.059
Compensi a sindaci e revisori	52.956
Provvigioni passive	202.129
Pubblicità	84.355
Spese e consulenze legali	26.625
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	151.144
Spese telefoniche	14.360
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	25.575
Assicurazioni	14.229
Spese di rappresentanza	1.356
Spese di viaggio e trasferta	57.982
Acc.to fondo Indennità cessazione rapporti agenzia e suppletiva clientela	16.249
Spese per la formazione del personale	720
Spese per la ricerca del personale	1.948
Spese per shooting fotografici	13.613
Spese di pulizia	11.526
Spese per la gestione del corner	7.140
Costi sostenuti in seguito alla quotazione	63.578
Altri	24.408
Totale	1.915.591



Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico semestrale per complessivi € 343.652.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore primo semestre 2020
Affitti e locazioni	343.652
Totale	343.652

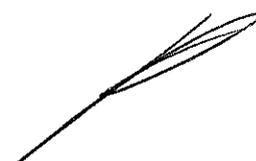
Trattasi principalmente di affitti, locazioni e noleggi di autovetture sostenuti per la maggior parte dalla Capogruppo relativi ad affitti dei negozi e della propria sede.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico semestrale per complessivi € 146.398.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore del primo semestre 2020
Imposte di bollo	13.174
Imposte comunali	4.346
Imposta di registro	1.715
IVA Indetraibile	5.833
Diritti camerali	2.003
Perdite su crediti	-
Abbonamenti riviste, giornali	7.240
Oneri di utilità sociale	-
Sopravvenienze e insussistenze passive	6.167
Altri oneri di gestione	105.920
Totale	146.398



La voce altri oneri di gestione è costituita prevalentemente dal valore degli omaggi effettuati alla clientela.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

Interessi e altri oneri finanziari	Valore del primo semestre 2020
Interessi e commissioni a controllante	827
Altri	13.568
Totale	14.395

Utili e perdite su cambi

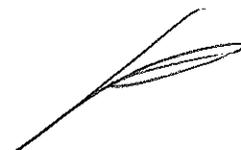
Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti la suddivisione degli utili e delle perdite su cambi derivanti dalla valutazione di fine esercizio rispetto a quelli effettivamente realizzati:

	Parte valutativa	Parte realizzata	Totale anno corrente
Perdite su cambi	750	(364)	386

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti e relative ad esercizi precedenti	Imposte anticipate
Ires	79.207	599
Proventi da Consolidato fiscale	-	-
Irap	-	-
Totale	79.207	599



ALTRE INFORMAZIONI**Dati sull'occupazione**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale del Gruppo (i dati comprendono anche il personale di Scent Company Srl), ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero
Dirigenti	1
Quadri	3
Impiegati	50
Operai	4
Totale Dipendenti	58

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, la Capogruppo e la controllante non ha garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate, in migliaia di Euro, le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

<i>(importi in migliaia di Euro)</i>	<i>Crediti</i>	<i>Debiti</i>	<i>Ricavi di vendita</i>	<i>Costi della produzione</i>	<i>Oneri finanziari</i>
Intek Group SpA	2	466	-	8	1
Controllante	2	466	-	8	1
KME Srl	-	18	-	-	-
Controllate dalla stessa Controllante	-	18	-	-	-
Totale Verso Correlate	2	484	-	8	1
Totale Voce	3.367	8.359	4.508	4.777	14
Incidenza percentuale	0,1%	5,8%	0,0%	0,2%	7,1%

Per maggiori informazioni si rimanda alla relazione sulla gestione.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**Commento**

Il Gruppo è esposto al rischio di variazione dei tassi di interesse avendo negoziato finanziamenti passivi a tasso di interesse variabile. Tale rischio si manifesta nella possibilità che un rialzo dei tassi di mercato porti ad un maggiore esborso in termini di interessi passivi.

L'esposizione al rischio di variabilità del tasso d'interesse è calcolata sulla base del piano di ammortamento del finanziamento passivo e del parametro di riferimento utilizzato per determinare gli interessi.

Al fine di gestire tale rischio la società utilizza degli strumenti finanziari derivati minimizzando così la variazione dei flussi di interesse generati dai finanziamenti passivi a tasso variabile.

Tali strumenti finanziari (i cui dettagli sono di seguito riportati) sono designati di copertura. Non vengono utilizzati e detenuti strumenti derivati o simili non di copertura.

Il fair value negativo è iscritto tra i fondi rischi ed oneri alla voce "strumenti finanziari passivi" e in contropartita alla voce VII del Patrimonio Netto, "riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi", al netto del relativo effetto fiscale indicato nella voce "crediti per imposte anticipate".

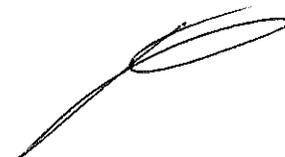
STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	CONTRATTO N. 1 (CULTI MILANO SPA -ICCREA BANCA SPA)	CONTRATTO N. 2 (SCENT COMPANY SRL -INTESA SAN PAOLO SPA)
TIPOLOGIA CONTRATTO	Interest rate swap	Interest rate swap
FINALITA'	Copertura	Copertura
VALORE NOZIONALE ORIGINARIO	€ 2.500.000	€ 800.000
VALORE NOZIONALE AL 30/06/2020	€ 2.500.000	€ 800.000
RISCHIO FINANZIARIO SOTTOSTANTE	Rischio di interesse	Rischio di interesse
FAIR VALUE al 30/06/2020	-26.919	-12.480
ATTIVITA'/PASSIVITA' COPERTA	Mutuo chirografario	Finanziamento
TASSO FISSO NEGOZIATO	1,01%	1,8356%
DATA SCADENZA	31/03/2026	27/06/2026

Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2020

Si veda quanto già scritto nella Relazione sulla gestione.

L'Organo Amministrativo**Dichiarazione di conformità**

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società Capogruppo.



RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO

**Al Consiglio di Amministrazione di
CULTI MILANO S.p.A.**

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio, costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa di Culti Milano S.p.A. e controllate (Gruppo Culti Milano) per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2020. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato intermedio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al principio contabile OIC 30. E' nostra la responsabilità di esprimere delle conclusioni sul bilancio consolidato intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato intermedio.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato intermedio del Gruppo Culti Milano per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2020 non fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del Gruppo Culti Milano, in conformità al principio contabile OIC 30.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Gianni Massini
Socio

Milano, 22 settembre 2020